Non denigrate Bisignano per il gusto di farlo

Postato da: Redazione il: 17 marzo, 2017 In: Cronaca

CONDIVIDO CON VOI IL MIO MESSAGGIO PER LA DOTTORESSA SACCA'

Gentilissima Dottoressa Barbara Saccà, viste le sue ultime insensate, disorganiche e confuse considerazioni in merito ai cittadini di Bisignano, Le scrivo da cittadina Bisignanese offesa e risentita. Dall'alto del suo status giuridico si è sentita autorizzata ad etichettare il MIO PAESE come un "piccolo centro della Calabria, caratterizzato da un bassissimo livello culturale e di degrado sociale".

Scrivo per comunicarLe che noi non siamo il luogo della perdizione, nè il simbolo del meretricio indigente e squallido che ha descritto; siamo una comunità di lavoratori onesti, menti eccelse, ma soprattutto rispettosi della famiglia e dei buoni principi morali. Non consento a nessuno di fare "di tutta l'erba un fascio" neanche ad un magistrato del Tribunale di Catanzaro....SIA CHIARO! Non capisco secondo quale illogico e irrazionale ragionamento Lei sia arrivata alla conclusione che una INTERA POPOLAZIONE è in pieno decadimento morale e culturale perchè si verifica un caso di prostituzione minorile.

E le Baby squillo dei Parioli...che vendevano il loro corpo per comprarsi i jeans di Gucci e le ricariche del cellulare??? Anche in quel caso facciamo di tutta l'erba un fascio o siccome tra gli indagati c'è il nome di Mauro Floriani allora si tratta di un vezzo da ricchi??? Le consiglio vivamente di pensare e misurare le parole perchè essere un magistrato non la autorizza a denigrare massivamente una popolazione.

Chiedo ai giornalisti che hanno riportato la notizia di cronaca di riportare anche lo sfogo di una comune cittadina, perchè se il Bisignanese medio si lascia definire IGNORANTE e DEGRADATO....IO NO!

Nadia Giuliani

Articolo letto 2795 volte

- *Marco*
  Forse la dott.ssa Saccà dovrebbe pensare più al fatto che queste persone, ahimè di basso livello culturale, andrebbero magari chiuse in delle strutture di recupero mentale invece di liberarli il giorno dopo. Quando si ha il potere di agire, ma non lo si fa, si diventa addirittura responsabili che questi delinquenti continuino la sua attività. Ecco SIGNORA BARBARA, magari pensi alle sue di responsabilità invece di mettersi contro una popolazione intera che nulla può fare tranne tacere....
  MARCO

- *Ernesto Littera*
  certo Bisignano non è solo questa,intanto una sede arcivescovile importante,gente per lo più laboriosa lo testimoniano i tanti emigrati, più di tremila negli anni passati che ancor ha tanti emigrati,la patria di Sant'Umile, di persone e giovani che subiscono passivamente i piccoli ras locali che non contano nulla,che produce cultura,il palio,le serenate, la passione vivente,il caffè letterario,il centro Parrocchiale di San Tommaso fiore all'occhiello,la pubblica assistenza dei tanti volontari,la protezione civile sempre pronta a correre qua e la per spegnere i tanti incendi dolosi,le scuole calcio,i vasai Scuro,Pirri,Pignataro,la gloriosa famiglia De Bonis che continua questa dinastia di liutai famosi compare Nicola e Vincenzo e il vivente Costantino,Rosalba e gli altri Pontedoro e Pignataro mi scuso se qualche altro mi sfugge,i pochi piccoli imprenditori che operano nella valle del Crati in condizioni difficili,che ha in Gino Braile il più grande fotoreporter di Bisignano e d'Italia,le penne dei giornalisti locali e di coloro che con iniziative culturali importanti come Ermanno Arcuri portano alto il nome di Bisignano.
  Certo tanti valori mancano forse sarebbe il tempo di rivalutarli ed attuarli